

Verbale della seduta straordinaria del Consiglio comunale di Acquarossa tenutasi il 28 gennaio 2013 nella sala delle sedute di Dongio

La Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta straordinaria il Consiglio comunale

**Lunedì 28 gennaio 2013, alle ore 20.00**  
**nella sala delle sedute di Dongio**

con il seguente

**ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. MM 188/12 : approvazione del piano particolareggiato PRP3 riferito ai progetti di nuovo centro turistico alberghiero
3. MM 189/12 : richiesta di un credito a posteriori di fr. 102'368.- per la sostituzione di una condotta dell'acqua potabile in località Corzoneso
4. Mozioni ed interpellanze

\* \* \* \* \*

La Presidente saluta i presenti a questa importante sessione straordinaria nella quale viene affrontata una trattanda volta a gettare le basi per il rilancio turistico ed economico della nostra valle.

Appello nominale

All'appello sono presenti 20 consiglieri su 25.

Assenti scusati: M.Piscioli, M.Imperatori, A.Bisacca

C.Gianora ha annunciato un leggero ritardo mentre N.Mandioni è assente in quanto dimissionario.

Modifica dell'ordine del giorno

Il Municipio ha trasmesso un MM aggiuntivo a seguito delle dimissioni inoltrate dal collega N.Mandioni. Chiede pertanto l'aggiornamento dell'OdG con la trattanda

0. Accettazione delle dimissioni di Norberto Mandioni  
Dichiarazione di fedeltà della subentrante M.Rodesino

Nel frattempo arriva l'on. C.Gianora. Sono ora presenti 21 consiglieri.

La proposta di modifica del giorno è accettata all'unanimità senza osservazioni.

0. Accettazione delle dimissioni di Norberto Mandioni

Si prende atto del MM che propone di accettare le dimissioni del collega N.Mandioni. Viene data lettura del rapporto della Legislazione che preavvisa favorevolmente l'accoglimento delle stesse. Senza osservazioni la delibera

- sono accolte le dimissioni dalla carica di consigliere comunale presentate da Norberto Mandioni è accettata all'unanimità.

Dichiarazione di fedeltà della subentrante M.Rodesino.

La subentrante in consiglio comunale Michela Rodesino rilascia la propria dichiarazione di fedeltà alla costituzione ed alle leggi e riceve per mano del Sindaco la credenziale di nomina ed una copia della legge organica comunale.

Con l'entrata in carica della nuova consigliera sono ora presenti 22 consiglieri comunali su 25.

Aggiornamento commissione della Gestione

G.Pettinari comunica che la dimissionario N.Mandioni (PLR) verrà sostituito da R.Gardenghi in seno alla Gestione.

## 1. Approvazione verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente, senza osservazioni, viene approvato all'unanimità.

## 2. MM 188/12 : approvazione del piano particolareggiato PRP3 riferito al progetti di nuovo centro turistico alberghiero

Si prende atto del MM che accompagna la proposta pianificatoria concernente il sedime interessato alla costruzione del nuovo centro turistico-alberghiero a Comprovasco.

Viene data lettura dei rapporti commissionali. Il neopresidente della Gestione R.Guidicelli da lettura del rapporto: è stata esaminata sostanzialmente la questione del compenso agricolo di fr. 595'000.- . Preavvisa la concessione del relativo credito invitando tuttavia il Municipio ad inserire nella prevista convenzione una clausola che preveda il suo rimborso in caso di non edificazione.

La Legislazione esprime il proprio preavviso favorevole: ritiene che le possibilità di sviluppo della regione sia stato accuratamente approfondito e le NAPR sono precise e toccano tutti gli aspetti edilizi e di protezione ambientale.

L'Edilizia ha approfondito gli aspetti problematici sollevati con l'esame preliminare e sostanzialmente approva le conclusioni emerse dalle verifiche fatte dagli specialisti coinvolti negli approfondimenti. Il solo aspetto con proposta di modifica riguarda i posteggi per i torpedoni, per i quali l'Edilizia propone la modifica dell'art. 14 cpv 2 delle NAPR nel modo seguente:

“E' inoltre ammesso un numero di 5 posteggi a cielo aperto per torpedoni, *che a dipendenza del fabbisogno potrà essere aumentato nel rispetto delle normative vigenti*”

La Presidente segnala che la Commissione Terme postula l'accettazione del MM 188/12 in tutte le sue richieste, volendo dare un segnale positivo al consiglio comunale su questa prima fase della procedura. Il rapporto verrà discusso nel punto 4. Mozioni e interpellanze

G.Pettinari, a nome del PLR, sottolinea come il MM riassume tutto quanto è stato fatto in questi ultimi decenni per rilanciare le terme: è anche la prima volta che il consiglio comunale si esprime definendo la pianificazione. Il meticoloso lavoro fatto dal Municipio e dai consulenti ci permette di integrare bene il progetto nel nostro territorio. La decisione di questa sera è importante per permettere la creazione di un centro turistico che potrà aiutare la valle, la regione ed il Cantone in questo momento di difficoltà, creando le premesse per lo sviluppo della nostra valle, con maggiori posti di lavoro e ricadute generali. Bisognerà stare attenti comunque che l'interesse dei promotori non sia in contrasto con quello dei cittadini. Il prossimo passo sarà la stipulazione della convenzione ed è lì che gli interessi del Comune dovranno essere tutelati. Il Municipio e la Commissione Terme saranno molto attenti a questi aspetti.

S.Ghisla, da lettura della presa di posizione del PPD a sostegno del progetto e favorevole alla nuova proposta pianificatoria. L'investimento prospettato per il Comune è importante ma verrà coperto con le tasse d'uso per le opere di urbanizzazione. Resta comunque qualche riserva sulla destinazione del progetto, quella di family-hotel che, malgrado si inserisca bene nel nostro contesto turistico, lascerà ben poco spazio all'offerta pubblica che sia in relazione con le altre offerte turistiche e anche con le aspettative dei bleniesi. In questo senso la costruzione di una piscina pubblica dovrebbe entrare in considerazione: da qui l'invito al Municipio di coinvolgere il Consiglio di Stato affinché vi sia un sostegno finanziario cantonale alla nuova parte pubblica. Sulla convenzione confida che il Municipio e la Commissione possano adeguatamente tutelare gli interessi finanziari del Comune.

P.Ferrari come capo gruppo SIND anticipa che il gruppo ha lasciato libertà di voto.

Come coordinatore della Commissione Terme sottolinea che i due relatori che lo hanno preceduto, sono anche membri della Commissione, ed hanno già detto molto. La situazione è sempre molto complessa visto che gli attori coinvolti sono diversi. Gli approfondimenti fatti permetteranno di presentare al CC una convenzione che dovrà tutelare adeguatamente gli interessi del comune.

La scissione in due fasi (pianificatorio e contrattuale) della procedura permette di accelerare i tempi, e la Commissione avrà sempre un ruolo propositivo e di sostegno al Municipio.

M.Tognali da lettura di un testo (agli atti) articolato a giustificazione della sua posizione contraria al messaggio municipale. Riconosce il grande lavoro svolto dall'esecutivo (in particolare del Sindaco) e della Commissione Terme. Il suo scetticismo nel 2011 era dovuto alle riserve sul gruppo Vitala. Poi per le maggiori spese di consulenza si era astenuto nel 2012.

Il suo voto contrario di questa sera è motivato dal fatto che non si tratta di un rilancio delle Terme di Acquarossa, ma di un centro turistico-alberghiero. I problemi sono:

1. stiamo pianificando sul terreno della Centro Benessere SA che dispone dei diritti d'acqua, ma i nuovi promotori non ne faranno uso. Questo potrebbe portare a delle lotte legali per il suo uso qualora vi fosse qualcuno interessato alle vere Terme, con l'uso dell'acqua. Bisognerebbe quindi scindere i terreni dai diritti d'acqua.
2. il nome dei promotori dovrebbe essere cambiato in quanto non si tratta di Terme, che per definizione devono far capo ad acque con proprietà terapeutiche.
3. non si dice nulla sulla partecipazione dei proprietari del terreno alle spese per il compenso agricolo di 595'000.- .
4. il ruolo di BlenioTurismo non è chiaro: ha fatto da tramite tra ente pubblico, promotori e proprietari, con accordi dei quali non si sa nulla, mentre la trasparenza dovrebbe essere d'obbligo.
5. è ormai chiaro che l'accesso al centro non sarà possibile per i bleniesi e questo non soddisfa le aspettative di chi vuole bene alla valle.
6. l'investimento di quasi 2 mio ci pone di fronte a qualche rischio. Anche per dimensioni le previste strutture sono sovradimensionate rispetto alla regione, ci vorranno molte energie per farle funzionare, senza immaginare cosa succederebbe se le cose non dovessero andare bene

Quindi il suo no è motivato dalla volontà di garantire una valle a misura d'uomo.

W.Gianora capisce le motivazioni di Tognali ma ritiene che la valorizzazione delle Terme sarà il mercato a deciderlo. Dobbiamo ora gettare le premesse dotandoci della base pianificatoria ed è quello che facciamo questa sera. Dal 1976 ha seguito 4 o 5 progetti, tutti finiti nel nulla per mancanza di competitività sul mercato. La gente della valle chiede semplicemente che ente pubblico e privato sappiano unire gli sforzi per dare un futuro al processo di rilancio che da troppi anni stiamo aspettando.

M.Tognali sottolinea che ci vuole chiarezza: se sono terme sono terme, se è un resort è un resort.

F.Ferrari esprime i complimenti sia al Municipio (ed al Sindaco) sia ai promotori. Però il Comune assume degli impegni senza nessuna garanzia. Pianifichiamo sul terreno della Centro Benessere, quindi non nostro e nemmeno dei promotori. La convenzione avrebbe dovuto seguire di pari passo la modifica pianificatoria. Per questo motivo non appoggerà il messaggio ma non lo osteggerà. Ha comunque fiducia nella Commissione e nel Municipio anche se gli sembra vi sia una certa sudditanza verso i promotori, che perseguono i propri affari, beninteso legittimi. Per questo si asterrà senza per questo voler essere pilatesco. Sulla convenzione la sua posizione sarà favorevole o contraria a dipendenza dei suoi contenuti.

G.Guidicelli riconosce la validità sia delle obiezioni che delle posizioni favorevoli. Si tratta di una situazione atipica ed è la prima volta che è a questo stadio. Probabilmente il treno è stato perso negli anni '90 quanti i comuni, malgrado qualche sollecitazione, non hanno acquistato i terreni all'incanto pubblico, ed anche il Cantone che si è smarcato senza assumersi alcuna responsabilità. Anche l'acqua, un unicum in Svizzera, è privata e non pubblica. Nei decenni scorsi si sarebbe dovuto forse ipotizzare un esproprio, pur coscienti che avrebbe comportato un vertenza annosa.

E' vero che le parti coinvolte sono troppe: tuttavia per fortuna BlenioTurismo ha cercato di trovare una soluzione per sbrogliare la matassa. Da 40 anni perdiamo i treni e questo non conviene perderlo, pur correndo qualche rischio. Per questo il Municipio farà proseguire la pianificazione solo quando la convenzione sarà ufficializzata. Le vecchie Terme in ogni caso restano e potrebbero essere rilanciate. Condivide tuttavia il fatto che una piscina pubblica dovrà esserci, integrata o a lato del centro termale. Da qui la richiesta al Municipio di intervenire presso il Consiglio di Stato per una valutazione di questa ipotesi.

Questo dipenderà anche dal futuro della nostra valle che, visto anche la prospettata chiusura delle Preture, sembra destinata ad essere solo un dormitorio.

Il Sindaco risponde alle obiezioni sollevate. Da nessuna parte si parla di Terme, così come non si vota il progetto: si tratta della base legale-pianificatoria per un centro turistico-alberghiero. Sul futuro sottolinea che i soldi versati per il diritto di compera saranno rimborsati se il progetto andrà in porto, o verranno considerati come acconto se verrà acquistato dal Comune il pacchetto azionario della Centro Benessere.

La domanda di base è comunque questa: siamo soddisfatti della situazione attuale dal lato economico, turistico ed alberghiero in valle di Blenio? Una risposta potrebbe essere la struttura proposta per la quale è stata allestita la base pianificatoria.

Sulla proposta di modifica suggerita per i posteggi per torpedoni, il Sindaco sottolinea che non vi sono normative sui posteggi applicabili al nostro Comune visto che il regolamento cantonale sui posteggi privati si applica alle zone ad alta densità di traffico. Bisogna allora definire chi è preposto a concedere la deroga (probabilmente il Municipio) ed a quali condizioni. La formulazione della modifica potrebbe pertanto essere la seguente:

*“È inoltre ammesso un numero di 5 posteggi a cielo aperto per torpedoni. Il Municipio può concedere un numero maggiore di posteggi in caso di fabbisogno comprovato, nel rispetto delle normative vigenti”.*

Per quel che concerne la clausola proposta dalla Gestione di inserire nella convenzione il rimborso di parte del compenso agricolo, sarà valutata in sede di allestimento della convenzione. Senza dimenticare che il contributo è a carico dell'ente pianificante, che ne può ribaltare la metà sul proprietario del terreno. In caso di mancata realizzazione tuttavia il Comune entrerà in possesso dei terreni e quindi il problema non si pone.

Interpellata dalla Presidente, l'Edilizia concorda con la completazione proposta dal Municipio sulla modifica dell'art. 14 delle NAPR

F.Ferrari basandosi sul pto10 del MM, chiede se la scadenza dei 3 mesi per la convenzione non potrebbe essere definita in modo più preciso, ad esempio entro il prossimo CC che si riunirà per l'approvazione dei consuntivi. Questo perché a fine anno ci sarà la scadenza del diritto di compera. Il Sindaco ritiene che si debba approvare la convenzione entro 3 mesi, in ogni caso entro giugno: già la procedura di adozione del PRP3 durerà poco meno di 3 mesi. Per il diritto di compera si ipotizza anche il prolungo di un ulteriore anno dopo il 31.12.2013. In ogni caso non bisogna vincolare formalmente il PR ad una convenzione, il cui contenuto non è ancora definito. P.Ferrari chiede che il progetto di convenzione sia sottoposto alla commissione al più presto possibile. Il Sindaco garantisce che a breve sarà disponibile.

Si passa alla votazione.

La modifica dell'art. 14 cpv 3 proposta che recita

*“È inoltre ammesso un numero di 5 posteggi a cielo aperto per torpedoni. Il Municipio può concedere un numero maggiore di posteggi in caso di fabbisogno comprovato, nel rispetto delle normative vigenti”.*

è accolta con 21 favorevoli ed 1 astenuto

Nella votazione finale la delibera

1. È adottata la variante del Piano Regolatore di Acquarossa, sez. Leontica, relativa al piano regolatore particolareggiato PRP 3 per un centro turistico-alberghiero in località Comprovasco-Ganina, comprensiva dei seguenti documenti, datati 27 agosto 2012:
  - rapporto di pianificazione
  - norme di attuazione
  - programma di realizzazione

- le rappresentazioni grafiche:

- situazione pianificatoria futura 1:1000
- piano delle zone 1:1000
- piano degli accessi 1:1000
- piano della zona di pericolo e dell'edificazione 1:1000

è accolta con 20 favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto.

#### La delibera

2. È concesso un credito di franchi 595'000.- per il pagamento del compenso pecuniario sostitutivo per la diminuzione del territorio agricolo come al preavviso vincolante del Consiglio di Stato del 20 giugno 2012.

è accolta con 20 favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto.

#### 3. MM 189/12 : richiesta di un credito a posteriori di fr. 102'368.- per la sostituzione di una condotta dell'acqua potabile in località Corzoneso

Si prende atto del MM che accompagna la richiesta di un credito a posteriori di fr. 102'368.- per la sostituzione di una condotta dell'acqua potabile a Corzoneso. Viene data lettura dei rapporti commissionali: Gestione ed Edilizia confermano di essere state interpellate prima dei lavori e, avendo ritenuto giustificato e razionale l'intervento, preavvisano la concessione del credito. Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera:

1. viene concesso un credito a posteriori di fr. 102'368.- per la sostituzione della condotta AP sulla strada cantonale in località Corzoneso;

è accolta all'unanimità.

#### 4. Mozioni ed interpellanze

##### Mozione P.Ferrari sul diritto di compera del pacchetto azionario della Centro benessere terme Acquarossa

Il mozionante P.Ferrari riassume il contenuto del rapporto della Commissione Terme distribuito ai colleghi. La mozione viene ritirata ma il senso della stessa rimane valido. Il Comune deve essere parte principale attiva nel discorso sulla proprietà dei terreni, anche se i promotori hanno visto in Blenio Turismo un partner maggiormente flessibile nelle trattative. Il ritiro è stato voluto per permettere di procedere questa sera con l'approvazione del PRP3, grazie alla garanzia che la Commissione saprà tutelare gli interessi del Comune con la stipulazione della convenzione. G.Pettinari ritiene il MM lanciato dalla mozione è stato importante: la complessità del tema è nota ed la Commissione sarà collaborativa e non di controllo, con il compito di far partecipe i gruppi sul senso che si voleva raggiungere con la mozione.

P.Ferrari chiede quindi il rinnovo del mandato alla commissione

G.Guidicelli ritiene che la commissione dovrà allestire un proprio rapporto al CC che dovrà decidere l'abbandono della mozione e poi rinnovare il mandato.

La Presidente propone di prendere atto che Ferrari ha ufficializzato già ora il ritiro della mozione e chiede di rinnovare il mandato alla commissione affinché supporti il Municipio durante i passi futuri che riguardano il centro turistico-alberghiero. La proposta viene accolta all'unanimità.

##### Contributo una tantum all'oratorio di Ponto

S.Ghisla da lettura della mozione con la quale propone che il Municipio versi un contributo di franchi 2'000.- al Comitato che organizzerà i festeggiamenti per i 50 anni dell'Oratorio di Ponto (Salone) che è stato e sarà sempre un luogo di coesione sociale. L'atto viene consegnato al Municipio.

### Acquarossa o BlenioCard

A nome del PPD G.Guidicelli presenta una interpellanza scritta con la quale chiede al Municipio di valutare l'introduzione di una AcquarossaCard o di una BlenioCard sull'esempio fatto da altri comuni (es. Quinto). Lo scopo è quello di rendere attrattiva la residenza nel nostro Comune e di incentivare, concedendo degli sconti ai domiciliati, la partecipazione ad attività culturali, sportive, ricreative, per le quali il Comune è spesso anche sostenitore finanziario. Il tutto potrebbe essere esteso anche ad attività economiche.

### Parc Adula

G.Pettinari, riferendosi al documentario sul trekking del Parco, chiede al Municipio se all'interno del Parco vi sono già delle disposizioni sui sentieri del nucleo e sulle possibilità di andare fuori dagli stessi (come sembrava emergere dal documentario). Il Sindaco conferma che fino ad ora non sono stati ancora definiti questi dettagli, dei gruppi di lavoro - tra i quali quelli dei sentieri- sono all'opera. le conclusioni saranno presentate alla popolazione e serviranno a definire la carta del parco.

### Estensione terreno ex lazzaretti

R.Guidicelli chiede al Municipio di valutare una trattativa con i proprietari del mappale (sul quale sorge un deposito) situato tra il Valsole ed gli ex-lazzaretti per pianificare tutto l'insediamento del comparto. Il Sindaco conferma che ci sono già stati dei contatti con il proprietario e che potranno essere approfonditi.

### Posteggio ex lazzaretti per il Cinema

F.Ferrari ritiene che la situazione provvisoria del posteggio soddisfi le aspettative del Cinema. A parte l'illuminazione (problema già discusso con l'UTC), l'occupazione da parte dei dipendenti EOC non pone problemi. Il municipale Scheggia conferma che le richieste sono giunte al Municipio e che si è autorizzato l'uso pubblico del parcheggio, senza compromettere la disponibilità a favore del Cinema.

### Sussidi per abbonamenti

W.Cortinovis chiede se la sua interpellanza sugli abbonamenti agli studenti è già stata esaminata dal Municipio. Il Sindaco conferma che gli approfondimenti sono in atto e che alla prossima seduta il Municipio comunicherà la sua posizione.

### Nuova organizzazione giudiziaria: risoluzione extra LOC

G.Guidicelli presenta la proposta di risoluzione extra LOC sottoscritta dai 3 capigruppo (testo agli atti) con la quale si esprime la ferma opposizione alla revisione dell'organizzazione giudiziaria appena posta in consultazione del Cantone che prevede la soppressione delle Preture di Valle e la riduzione dei circondari dei Giudici di Pace. Visti i tempi che corrono (centralizzazioni e perdita di posti di lavoro) si propone di dare un segnale forte di opposizione a questo smantellamento progressivo dei posti di lavoro nelle valli.

S.Ghisla è sorpreso che la proposta di smantellamento venga da un dipartimento diretto da un vallerano, che viene così meno alle promesse di delocalizzazione di uffici statali fatte in campagna elettorale.

F.Ferrari crede che la risoluzione si presti anche per un discorso più ampio: in genere queste strategie sono precedute da altre scelte che sembrano salvare il salvabile ma che non sono che le premesse degli smantellamenti (Preture, Poste). Ora potrebbe toccare agli ospedali e quindi è ora che bisogna muoversi. Sull'ospedale teme che ora saranno offerti alcuni posti letto ma che domani ci troveremo senza pronto soccorso. Si rivolge quindi ai 2 granconsiglieri ad all'Ascoble per un sollecito intervento.

W.Gianora concorda sul contenuto della risoluzione, che andrà indirizzata al CdS. Aggiunge che lo scenario ipotizzato è uscito da un gremio tecnico e non è ancora una scelta politica. Per l'ospedale segnala che l'Ascoble si è già mossa e che il 5.02 ci sarà un primo incontro ad alti livelli al quale ne seguirà uno in marzo.

S.Ghisla si è rivolto a titolo personale al dir. Pellanda dell'EOC ed ha avuto la conferma che il nostro ospedale sarà inserito del grande discorso della pianificazione cantonale: sembra che le sorti della nostra struttura dovrebbero essere positive.

Posta ai voti, la risoluzione è approvata all'unanimità

#### Fibra ottica

Il Sindaco segnala che oggi c'è stato un incontro con il tecnico du Swisscom e che è stato confermato l'impegno del Comune a procedere in merito. Per programmare il tutto tra il 2014-2015 si deve firmare il contratto entro 15 gg. Al prossimo CC vi sarà quindi la richiesta del credito di 306'000 quale partecipazione ai costi in modo da permettere gli interventi nei prossimi 2 anni. Il risultato sarà che circa il 90% della popolazione avrà un servizio efficiente grazie alla fibra ottica.

#### Votazione cantonale del 3 marzo

Il Sindaco comunica che il referendum sulle tutorie è stato promosso da 80 comuni (tra i quali Acquarossa): il punto nodale è la professionalizzazione delle tutorie, con una occupazione minima dei Presidenti dell'80%. Ora il nostro è al 15%. Chiede di sostenere il referendum altrimenti si arrischia la centralizzazione delle tutorie, a tutto svantaggio della presenza sul territorio.

\* \* \* \* \*

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa seduta.

La Presidente chiude la seduta alle ore 22.10.

Il verbale integrale è stato approvato nella seduta del 22 aprile 2013.

